

#COVID19

LE RACCOMANDAZIONI DA SEGUIRE



Lava spesso le mani con acqua e sapone o, in assenza, frizionale con un gel a base alcolica



Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani. Se non puoi evitarlo, lavati comunque le mani prima e dopo il contatto



Quando starnutisci copri bocca e naso con fazzoletti monouso. Se non ne hai, usa la piega del gomito

SUGGERIMENTI PER LE FAMIGLIE:

COME PREPARARE CON I PROPRI FIGLI IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

Regole per la sicurezza di tutti:

- ✓ Controllare il/la figlio/a ogni mattina per evidenziare segni di malessere. **Se ha una temperatura superiore a 37,5 gradi non può andare a scuola.**
- ✓ Assicurarsi che non abbia mal di gola o altri segni di malattia, come tosse, diarrea, mal di testa, vomito o dolori muscolari. **Se non è in buona salute non può andare a scuola.**
- ✓ **Se ha avuto contatto con un caso COVID-19, non può andare a scuola.** Seguire con scrupolo le indicazioni della Sanità sulla quarantena.

Cosa mettere nello zaino:

- ✓ Una borraccia d'acqua con nome/cognome e classe dell'alunno.
- ✓ Una bustina (con nome/cognome e classe) contenente una mascherina di scorta.
- ✓ Una bustina (sempre identificabile) per riporre la mascherina mentre mangia o quando fa ginnastica.
- ✓ Un flacone di gel igienizzante per le mani.
- ✓ Un pacchetto di fazzolettini di carta.
- ✓ Un foglio (spillato al diario o al quaderno delle comunicazioni) con nome/cognome e contatti telefonici (se necessario anche con orari/giorni di disponibilità) di

persone da contattare nel caso in cui l'alunno non si senta bene a scuola e le insegnanti debbano contattare rapidamente un adulto delegato al ritiro del bambino, è auspicabile che un adulto di riferimento sia **SEMPRE** reperibile.

Cosa fare a casa:

- ✓ Praticare e fare praticare le corrette tecniche di lavaggio delle mani, soprattutto prima e dopo aver mangiato, starnutito, tossito, prima di applicare la mascherina e spiegare ai figli perché è importante igienizzare le mani. Se si tratta di un bambino, rendere queste attività divertenti.
- ✓ Insegnare al proprio figlio a soffiarsi il naso con un fazzolettino di carta e a gettarlo nel cestino.
- ✓ Stabilire con esattezza le cose da fare quando si torna a casa (lavarsi le mani immediatamente, dove riporre la mascherina a seconda che sia monouso o lavabile...)
- ✓ Parlare con i figli delle precauzioni da prendere a scuola:
 - Lavare e disinfettare le mani più spesso
 - Mantenere la distanza fisica dagli altri studenti
 - Indossare la mascherina all'entrata e all'uscita ed ogni volta che ci si alza dal posto
 - Entrare in bagno solo se non c'è nessun altro bambino
 - Lavarsi le mani col sapone dopo aver usato i servizi igienici e prima di rientrare in classe
 - Evitare di condividere oggetti con altri studenti, tra cui bottiglie d'acqua, dispositivi, strumenti di scrittura, libri...
- ✓ Pianificare e organizzare il trasporto del figlio per e dalla scuola: se utilizza un mezzo pubblico (scuolabus, treno, autobus) preparalo ad indossare sempre la mascherina. Accertati che abbia compreso l'importanza di rispettare le regole da seguire a bordo (stare nello stesso posto a sedere, non stare in piedi, rispettare il distanziamento dagli altri...)
- ✓ Insegnare ai bambini a non toccarsi il viso con le mani senza prima averle disinfettate. Se è piccolo, spiegagli che non può mettersi le mani in bocca, nel naso né toccarsi gli occhi.
- ✓ Rafforzare il concetto di distanziamento fisico, di pulizia e di corretto uso della mascherina, dando sempre il buon esempio.
- ✓ Tenere a casa una scorta di mascherine per poterle cambiare ogni volta che sia necessario. Fornire ai figli una mascherina di ricambio nello zaino, chiusa in un contenitore personale riconoscibile.
- ✓ Insegnare al proprio figlio a riporre nel contenitore (ad es. un sacchetto richiudibile etichettato) la mascherina quando mangia o fa ginnastica.
- ✓ Spiegare al figlio che a scuola potrebbe incontrare dei compagni che non possono mettere la mascherina. Di conseguenza lui dovrà mantenere la distanza di sicurezza, tenere la mascherina e seguire le indicazioni degli insegnanti.
- ✓ Preparare il figlio al fatto che la scuola avrà un aspetto diverso (ad es. i banchi saranno sempre distanti tra loro, gli insegnanti manterranno le distanze fisiche ed

indosseranno le mascherine, i collaboratori scolastici (bidelli) indosseranno mascherine e visiere, si dovrà restare in classe per mangiare).

- ✓ Al rientro da scuola parlare con il bambino su come vanno le cose e sulle interazioni con compagni di classe e insegnanti. Scoprire se si sente "spiazzato" dalle novità. Aiutarlo ad elaborare eventuali disagi; se segnala comportamenti non adeguati da parte di altri allievi, parlarne subito con gli insegnanti e con il Dirigente scolastico.
- ✓ Fare attenzione a cambiamenti nel comportamento - come eccessivo pianto o irritazione, eccessiva preoccupazione o tristezza, cattive abitudini alimentari o del sonno, difficoltà di concentrazione - che possono essere segni di stress e ansia. Però attenzione a non trasmettere stress e ansia o preoccupazioni oltre misura.
- ✓ Partecipare alle riunioni scolastiche, anche se a distanza; essere informato e connesso può ridurre i sentimenti di ansia e offrire un modo per esprimere e razionalizzare eventuali preoccupazioni.

Suggerimenti aggiuntivi per le famiglie di alunni con disabilità

- ✓ Accertarsi con il pediatra e/o con il neuropsichiatra se le condizioni del figlio (ad esempio per facilità al contagio, per problemi con gli eventuali farmaci, per problemi comportamentali, ...) presentano particolari complessità rispetto al rischio da COVID-19, tali da rendere necessarie soluzioni specifiche per lui. Se necessario, chiedere un accomodamento ragionevole.
- ✓ Se il figlio presenta particolari complessità in caso dovesse essere soccorso a scuola, predisporre dai suoi curanti delle indicazioni che dovranno essere comunicate sia alla scuola sia al 118, in modo che ciascuno sappia come deve intervenire, evitando conseguenze ancora più gravi.
- ✓ Se il figlio ha problemi di abbassamento delle difese immunitarie o problemi di salute che non gli consentono di stare a scuola in presenza di aumentato rischio di contagio, farsi rilasciare dai curanti apposita certificazione, presentarla a scuola chiedendo che si predispongano percorsi di Didattica Digitale Integrata e di istruzione domiciliare, da attivare in caso di necessità, senza ulteriori perdite di tempo per l'organizzazione.

Comportamenti igienici (impegnarsi a insegnarli anche se è difficile)

- ✓ Fornire sempre ai figli nello zaino scorte di fazzoletti di carta e insegnandogli a buttarli dopo ogni uso; fornire anche fazzolettini disinfettanti e insegnargli ad usarli.
- ✓ Insegnare ai figli a non bere mai dai rubinetti; fornire bottigliette d'acqua personalizzate in modo che lui sia sicuro di riconoscerle sempre.
- ✓ Insegnargli a non toccarsi il viso con le mani senza essersele prima disinfettate, quando è in luogo pubblico.

Uso dei dispositivi di protezione individuali

- ✓ "Non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo". Valutare

attentamente con il medico curante se il figlio rientra nella condizione di oggettiva incompatibilità di utilizzo. Se compatibile, infatti, è importante insegnare al figlio l'uso della mascherina, a tutela della sua sicurezza.

- ✓ Se il figlio non può utilizzare né mascherine né visiera trasparente, preparalo al fatto che le useranno le persone intorno a lui: docenti ed educatori. Il personale della scuola deve essere protetto dal contagio come ogni lavoratore.

Problema dei trasporti scolastici

- ✓ Se i curanti del figlio rilevano difficoltà particolari rispetto al rischio di contagio durante il trasporto scolastico, fatevi attestare formalmente le richieste particolari e presentale al Comune e per conoscenza alla scuola.
- ✓ Controllare le disposizioni per l'attesa dello scuolabus o dopo la discesa dallo stesso, in modo da accertare che siano adeguate alle esigenze attestate dai curanti per il figlio ed eventualmente richiedere delle modifiche.

Esigenze diverse

- ✓ Se, nonostante l'organizzazione scolastica, il curante ritiene si debbano adottare provvedimenti speciali per il contenimento del rischio di contagio (ad esempio, per l'accesso ai locali scolastici, per uscire sul territorio, per gli intervalli, per la mensa, per l'educazione fisica...), occorre che questi vengano attestati e presentati alla scuola per concordare, secondo il principio del legittimo accomodamento, quanto possibile organizzare.

Comprensione della cartellonistica COVID-19

- ✓ Accertarsi che la cartellonistica sui comportamenti anti-contagio sia comprensibile per il figlio (in caso contrario individuare con la scuola possibili strumenti alternativi, quali ad esempio la Comunicazione Aumentativa e Alternativa)
- ✓ analogamente, verificare che vengano comprese le segnalazioni a pavimento ed eventualmente richiederne integrazioni.

